

## **VALUTAZIONE ESAME DI STATO**

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio

Il voto finale dell'Esame sarà così ottenuto: al 50% la media delle prove scritte (italiano, matematica, inglese + seconda lingua comunitaria) e il colloquio orale; il restante 50% dal voto di idoneità del percorso triennale dell'alunno.

Quest'ultimo risultato, affinché il terzo anno abbia maggior peso, si calcolerà con la seguente modalità:

Media ponderata tra

- media aritmetica dei voti assegnati allo scrutinio finale dell'ultimo anno con peso 60%;
- media aritmetica dei voti assegnati agli scrutini finali del primo e del secondo anno con peso 40%.

Inoltre:

- se l'alunno viene ammesso all'esame di Stato con voto insufficiente in una materia, non può avere un voto di ammissione superiore a 7;
- se l'alunno viene ammesso all'esame di Stato con voto insufficiente in due o più materie, non può avere un voto di ammissione superiore a 6.
- se l'alunno viene ammesso all'esame di Stato con quattro insufficienze, anche se lievi (voto 5); o tre insufficienze, di cui almeno una grave (voto 4), non può avere voto di ammissione superiore a 5.

Il consiglio di classe, qualora lo ritenesse opportuno, potrà comunque incrementare di un decimo il voto.